

MUSEO ATTIVO 2015 • ARTE_MUSICA

3 aprile, 9 maggio, 13 giugno 2015

Museo Etnografico del Friuli_via Grazzano Udine

...perché il canto e la musica hanno da sempre avuto un ruolo insostituibile nell'educazione delle anime e nella rigenerazione della socialità.

(Alberto Madricardo)

associazione culturale Fûrclap_Udine

Il progetto Museo Attivo, giunto alla sua 5a edizione, approfondisce il tema dell'Arte in Friuli che, lo scorso anno, aveva preso in esame varie forme espressive. Nel 2015 si vuole dedicare spazio alla Musica partendo da un'analisi storico - antropologica che risale all'antica Aquileia per giungere alle esperienze del Friuli contemporaneo seppur limitatamente a due particolari fenomeni: il cantautorato che attinge da documenti storici e l'applicazione didattica nell'ambito delle scuole Primarie. Le esperienze e le elaborazioni musicali nel Friuli relativamente contemporaneo (dagli anni '60 ai giorni nostri) sono state notevoli sia in termini quantitativi che qualitativi; ciò nonostante ci si è voluti soffermare su quelle che, maggiormente, hanno permesso una lunga e minuziosa ricerca, spesso direttamente sul campo. Per questo motivo abbiamo individuato in Marisa Scuntaro e Lino Straulino i due protagonisti della proposta artistica di Museo Attivo 2015. A Straulino chiediamo di illustrarci i percorsi che hanno caratterizzato alcuni suoi lavori discografici importanti quali: *Spin*, un progetto che coniuga sapientemente la ricchezza della tradizione e le forme espressive di un cantautorato piacevole ed accattivante; *Lino Straulino cjante Ermes* nel quale il cantautore di Sutrio ci regala alcune perle di poesia seicentesca del celebre Ermes di Colloredo rese ancor più gradevoli da arrangiamenti musicali di notevole spessore ed infine il recente impegno sulla *Villotta* che attesta il grande lavoro di ricerca effettuato e la profonda conoscenza della tipica forma poetica e musicale friulana. Marisa Scuntaro, una "Cjanterine" come lei ama definirsi, che fin dai primi anni '80 si occupa di ricerca e approfondimento dei documenti storici di canti e musiche tradizionali friulane, ha recentemente, pubblicato un testo - "*Dindarine, Dindarone*" - di estrema importanza per la didattica infantile e non solo. Un modo appropriato di insegnamento della lingua friulana ma al tempo stesso, della cultura e dell'humus popolare nel quale nascono certi detti, usanze, tradizioni. Accanto a lei potremo ascoltare i delicati suoni della chitarra di Michele Pucci il quale ha realizzato parte degli arrangiamenti dei brani raccolti nel cd allegato al testo. La particolarità del lavoro di questi artisti sta nel fatto che sono riusciti a "spettacularizzare" senza banalizzarli temi che, diversamente, risulterebbero noiosi e difficilmente accessibili alle nuove generazioni. Non mancheranno gli approfondimenti che per quanto riguarda Straulino saranno esplicitati dal giornalista Nicola Cossar e durante il percorso dedicato a Marisa Scuntaro, saranno curati dalla professoressa Silvana Schiavi Facchin. Anche Magda Minotti, instancabile ricercatrice, presenzierà ad ambedue gli appuntamenti con alcuni interventi specifici. Tutto si svolgerà in modo itinerante nelle varie sale museali; in tal modo il pubblico, oltre ad ascoltare ottima musica ed istruttive riflessioni, potrà visitare i luoghi del Museo con uno spirito diverso, meno statico, più "attivo" appunto e spostandosi da una stanza all'altra avrà la sensazione di entrare nel Museo come se stesse entrando nel vivo della Tradizione.



3 aprile 2015 ore 17,45 **Tegnimi simpri tal cûr, gno Friûl**

Il primo percorso, che rappresenterà anche l'inaugurazione dell'iniziativa, fornirà da un lato l'incipit per i due appuntamenti successivi e contemporaneamente cercherà di coniugare le tematiche proposte con i valori che la giornata storica del 3 aprile suggerisce.

Per questo motivo verrà riproposto un testo scritto da Claudio Minotti nel 2009, anche se in una versione totalmente diversa: fedeli ad un format che fu proposto fin dai primi passi di Museo Attivo, lo spettacolo sarà distribuito su diverse stanze del Museo Etnografico del Friuli fornendo quindi al pubblico anche la possibilità di visitare questo piccolo ma importante gioiello di Memoria che abbiamo a Udine.

Testi letti, recitati ed interpretati si alterneranno a momenti musicali, gag, racconti, aneddoti e dialoghi che riprendono le tematiche e le peculiarità del Friuli e dei friulani. Attori e musicisti si destreggeranno fra luoghi comuni, modi di dire, pregi, difetti, ironie e malinconie... Sarà anche l'occasione per rivedere e riascoltare volti e voci care ai friulani: dagli indimenticabili Beppino Lodolo e Gelindo Titiliti (Gigi Mestroni) agli attori Chiara Venturini, Giorgio Merlino, Gianni Nistri e allo stesso Claudio Minotti. Conduttori e coordinatori saranno coloro i quali hanno ideato e continuato a proporre Museo Attivo fin dalla prima edizione del 2011: Giovanni Floreani e Magda Minotti

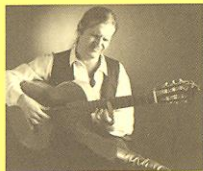




9 maggio 2015 ore 17,45 *Dindarine, Dindarone*

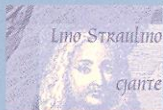
Chest al è un piçul viaç jenfri i sunôrs presints inte nestre region siore di lenghis e culturis diferentis, jenfri lis ninenanis, lis tiriteris, lis filastrocjis che dulinvie i agns a àn compagnât frututis e frututs intai siums e intai zûcs e che a son testimoneancis di une memorie che par fortune no si è ancjemò sfantade dal dut.

Questo è un piccolo viaggio dentro i suoni presenti nella nostra regione ricca di lingue e culture differenti, fra le ninne nanne, le tiritere, le filastrocche che nel corso degli anni hanno accompagnato bambine e bambini nei sonni/sogni e nei giochi e che sono testimonianze di una memoria che per fortuna non si è ancora persa del tutto.



Marisa Scuntaro è una maestra di scuola che si interessa di lingua e cultura friulana. Oltre alla propria personale esperienza sul campo ha frequentato corsi di aggiornamento e formazione per l'insegnamento organizzati dall'Università degli studi di Udine, dal Cirf e dalla Società Filologica Friulana. *Dindarine Dindarone* è uno strumento didattico e,

allo stesso tempo, un prezioso contenitore di testimonianze, che copre, seppur parzialmente, un vuoto nel patrimonio letterario e linguistico friulano. Michele Pucci, talentuoso chitarrista di origine veneta, da anni vive e lavora in Friuli. Si specializza alla chitarra flamenca ma non disdegna altri generi dimostrando curiosità e flessibilità artistica. Collabora con alcuni fra i più importanti musicisti ed è egli stesso promotore di progetti i quali hanno trovato collocazione in una ricca produzione discografica.



13 giugno 2015 ore 17,45 **Lino Cjante...**

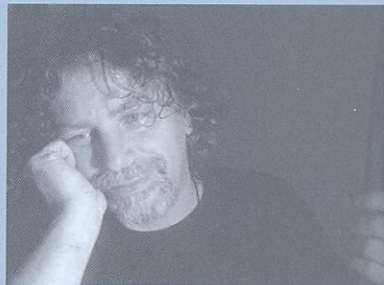
Il Friuli Venezia Giulia annovera una folta schiera di cantautori i quali, nei vari generi musicali, hanno colto aspetti interessanti della cultura, della lingua e della musicalità friulana. Il loro lavoro, spesso non facile e lontano dai circuiti commerciali, ha contribuito, al pari di scrittori, poeti e artisti, a divulgare le specificità della nostra Terra.

Lino Straulino è, sicuramente, uno dei testimoni più importanti e, a nostro avviso, probabilmente l'unico che ha saputo coniugare con maestria le peculiarità del patrimonio tradizionale, del quale è profondo conoscitore, con forme ed espressioni musicali "universali".

Frutto, sì, di un talento naturale ma anche di un continuo lavoro di ricerca, da un lato, nell'ambito delle sue radici di appartenenza e, dall'altro, la elaborazione musicale della sua personale contemporaneità.

In questo modo Lino ha colto il senso dell'operazione "contaminante" mantenendo puri e rispettandoli i documenti di tradizione orale raccolti attraverso uno scrupoloso lavoro di ricerca sul campo e, al tempo stesso, rendendoli attuali e contemporanei vestendoli di musiche, arrangiamenti, lievi e sobrie sperimentazioni musicali che hanno fatto del "prodotto Straulino" un unicum riconoscibile anche nel resto d'Italia oltre che al di fuori dei confini nazionali.

Il percorso del 13 giugno nel Museo Etnografico sarà caratterizzato da tre significativi momenti musicali che il cantautore di Sutrio racconterà e suonerà.



3 aprile 2015 ore 17,45 **Tegnimi simpri tal cûr, gno Friûl**

Giovanni Floreani, Magda Minotti, Beppino Lodolo, Claudio Minotti

Giorgio Merlino, Gianni Nistri, Chiara Venturini

e la partecipazione straordinaria di Gelindo Titiliti (Gigi Mestroni)

9 maggio 2015 ore 17,45 **Dindarine, Dindarone**

Marisa Scuntaro e Michele Pucci

Silvana Schiavi Facchin, Magda Minotti

13 giugno 2015 ore 17,45 **Lino cjante...**

Lino Straulino

Nicola Cossar, Magda Minotti

in coda ad ogni appuntamento si continua al di fuori del Museo, nell'osteria "Da Brando" in piazzale Cella. L'associazione Furclap offrirà un lieto momento conviviale al pubblico partecipante. Ingresso libero su prenotazione a numero chiuso fino ad esaurimento posti tel 3488225958 - info@furclap.it



a cura dell'associazione culturale **Fûrclap**

Comune di Udine, Civici Musei, Museo Etnografico del Friuli

sostegno di Provincia di Udine, Fondazione C.R.U.P.



FONDAZIONE
C.R.U.P.



Provincia di Udine
Provincie di Udin

× × × Museo Etnografico del Friuli
× × × Nuovo Museo delle Arti
× × × e delle Tradizioni Popolari

udine

